

Fondazione Vulci e Fondazione Solidarietà e Cultura anticipano la cassa integrazione ai dipendenti

VULCI (Viterbo) – Per venire incontro ai dipendenti, il consiglio di amministrazione di Fondazione Vulci e l'amministratore unico di Fondazione Solidarietà e Cultura, in accordo con l'amministrazione comunale di Montalto di Castro, hanno anticipato ai dipendenti la cassa integrazione a causa della sospensione delle attività, sociali, culturali e del parco archeologico e naturalistico di Vulci dovuta dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Tale decisione è scaturita dopo che il Governo, nonostante le recenti misure del decreto "Cura Italia", non è ancora riuscito ad erogare il beneficio ai lavoratori. Con questo intervento si è voluto garantire il sostegno economico ai dipendenti e alle loro famiglie. Per l'amministrazione, chi si occupa di cultura e di sociale non può essere abbandonato, sono tra i cardini fondamentali intorno ai quali ruoterà la ripresa.

Da lunedì 18 maggio riprenderanno invece le attività di Fondazione Solidarietà e Cultura attraverso modalità del tutto nuove, che prevedono il servizio domiciliare presso le case degli utenti con un rapporto di un operatore per ogni utente. Sempre lunedì 18 maggio al Parco di Vulci riprenderà la graduale ripresa dei progetti intrapresi e la manutenzione dell'area naturalistica e archeologica in vista della stagione turistica.